

ADESIONE E COESIONE
Materiale occorrente:

- Becher (dalla collezione di termologia)
- Provetta (dalla collezione di termologia)
- Permanganato di potassio
- (Mercurio)

Montaggio: *V. figg. 1 - 2)*

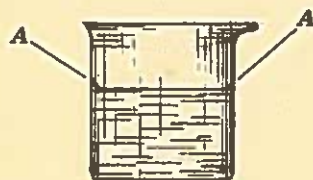


fig. 1

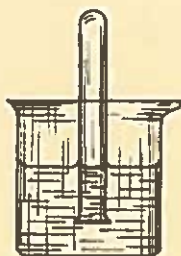


fig. 2

- a) - Versare dell'acqua colorata nel becher e notare la forma assunta dalla superficie del liquido nel punto (A) della parete del recipiente (*V. fig. 1*).
- b) - Immergere quindi la provetta nel liquido e notare ancora la forma del "menisco" (*V. fig. 2*).
- c) - Ripetere le esperienze precedenti, usando mercurio al posto dell'acqua.

Per osservare comodamente la forma della superficie di contatto con le pareti della provetta, tenere questa aderente alle pareti del becher.

Conclusione:

In alcuni liquidi, come per l'acqua, la forza che tiene unite le particelle di liquido tra loro, è meno forte di quella che tende a far aderire le particelle di liquido a superfici esterne. Per il mercurio si verifica l'opposto. Per il mercurio la forza di "coesione", che tiene unite le molecole tra loro, è maggiore di quella di "adesione", che tende ad unire le molecole del mercurio alle pareti del recipiente. Il mercurio è un liquido che non "bagna" le pareti del recipiente.